

Centesimi 10

ABBONAMENTI
Ann. L. 25 Semestre L. 13
Trimestre L. 7
Abbonati sostenitori L. 40
Abbonati benemeriti L. 60

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono: re 80
Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria; pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Il bollettino polacco

VARSAVIA, 30. — Un comunicato dello Stato Maggiore in data 29 cor. dice: Le nostre truppe avanzando sulla linea Grajevo-Ossowiec-Bialostok-Biesiek, hanno preso Sokolka, Lodzka, Orzerskovo, Saski, Podborz e Karukow. Lungo il Bug lotte locali con esito favorevole a noi. Abbiamo preso Herle e Watez. La cavalleria del generale Budenny, malgrado la resistenza dei nostri distaccamenti, avanza in direzione di Zamose. I combattimenti ad Oriente della Galizia sono fortunati per le nostre armi; abbiamo occupato numerose località.

Radiotelegrammi da Mosca segnalano alcuni successi locali dei bolscevichi nella loro controffensiva.

Wrangel non ha più che legittime

LONDRA, 31. — La delegazione russa ha da Londra ricevuto il seguente telegramma da Mosca che forse sbarcato nel Bug dal generale Wrangel sono state completamente disfatte. Dopo averle battute i russi hanno tagliato la ritirata; le hanno circondate e dopo un attacco notturno han disperso il loro Quartier Generale. Il generale Wrangel non ha più che lagrime.

Una nota francese attribuisce a diverse bolseviche gli accordi francesi Wrangel pubblicati da Stoccolma. La Francia si è accentratata che Wrangel riconosca gli impegni della vecchia Russia verso la Francia ed attui un regime democratico.

L'Italia è d'accordo con l'America

Washington, 31. — Il segretario di Stato annuncia che l'Italia considera virtualmente la questione polacca russa come è stata considerata nella recente nota americana. Colby aggiunge che la Polonia ha inviato a Washington assicurazioni analoghe.

La situazione e la Polonia

KOWNO, 31. — Il ministro degli Esteri di Lituania ha diretto al principe Sapielha una nota nella quale dichiara che la Lituania continuerà a rimanere neutrale nel conflitto russo-polacco. Allo scopo di evitare incidenti propone che le truppe polacche non passino la frontiera nel Governo di Suwalko. Ove la frontiera non è ancora fissata potrebbe essere adottata una linea provvisoria di demarcazione tra Keaboga e Augustow.

Trionfale ritorno di Venizelos ad Atene

ATENE, 31. — Venizelos è arrivato oggi alle 6.30, salutato dalle salve dei cannoni. La folla che gremiva le strade acclamato entusiasticamente al suo passaggio il Presidente. Le truppe schierate lungo le vie hanno reso gli onori militari a Venizelos. La popolazione di Atene radunata davanti l'abitazione del Presidente del Consiglio gli ha fatto una calorosa ed entusiastica ovazione. Il Re ha visitato il Presidente appena arrivato ed è rimasto alcuni minuti con lui. Dopo la partenza del Re Venizelos si è affacciato al balcone per ringraziare la folla che lo acclamava freneticamente.

I greci avanzano nelle scacchiere di Smirne

SMIRNE, 31. — Un comunicato ufficiale dice: Nostre unità avanzano da ieri mattina nella regione di Slakeire. Onnet occupandola. Il nemico si è ritirato dopo aver opposto debole resistenza. Per coprire la nostra destra abbiamo occupato ieri mattina la linea del fiume Moderes ad est di Bouhandan che il nemico ha abbandonato nelle nostre mani prigionieri e mitragliatrici. Un apparecchio nemico è stato battuto.

Il Gile riprende le navi requisite dall'Inghilterra

SANTIAGO DEL CILE, 31. — Il ministro della guerra ha dichiarato che il governo inglese aveva offerto di restituire la corazzata e i due incrociatori che si costruivano per conto del Gile nel 1915 e che la Gran Bretagna riprenderle per uniformarsi al program di riorganizzazione navale votato nel 1910 e 1911.

Il incontro Giolitti-Millerand

ROMA, 31. — Il convegno ad Aix-les-Bains fra Millerand e Giolitti, è stato definitivamente fissato per il 12 settembre.

Giolitti a Bardonecchia

TORINO, 31. — E' giunto il Presidente del Consiglio, ossequiato dalle autorità. L'on. Giolitti ripartirà domani per Bardonecchia.

La criminalità rossa a Vicenza

Abbiamo dato notizia del ferimento dell'on. Zileri del Verme durante lo svolgersi di un pacifico corteo di nostri organizzati a Vicenza. Aggiungiamo i seguenti particolari.

Appena la massa dei dimostranti ebbe infilato corso Principe Umberto, una colonna di anarchici irruppe contro il nucleo delle lavoratrici dell'ago, tentando strappare il vessillo della Federazione. L'onorevole Zileri si scagliò da solo contro i violenti teppisti per evitare realizzazzero quanto erano in proposito di fare. A questo punto un vigliacco avversario colpì alle spalle il leader cristiano con un colpo di grosso bastone. Fu il segnale di allarme. Successe una vera zuffa tra popolari e teppisti; i russi spararono colpi di rivoltella e fu lanciato anche un petardo che fortunatamente non esplose.

Il corteo si ricompose in seguito presso la Basilica di M. Berico s'adunò per udire la parola degli organizzatori e per biasimare l'indegna violenza rossa inviando furetti auguri all'on. Zileri per una pronta guarigione. La popolazione di Vicenza è molto indignata. Le autorità con le espressioni il rammarico per il doloroso fatto, formularono esse pure un augurio.

E' stata inviata la seguente interrogazione al Presidente della Camera: « A S. L'on. Presidente Camera Deputati - Roma - Chiediamo di interrogare il Ministro per gli Interni per conoscere se ritenga ancora tollerabile che il facile pretesto di divergenze politiche consenta a dei delinquenti comuni la perpetuazione preannunciata di brutali violenze, come è accaduto a Vicenza domenica 29 agosto contro pacifici cittadini: Firmati: on. Galla, Zileri, Dal Verme e Curti ».

Tutti i maestri a Trento!

4 - 7 Settembre 1920

Rinnoviamo il più caldo appello ai maestri friulani per l'intervento all'imponente congresso magistrale nazionale della « N. Tommaso ».

Ci raccoglieremo tutti per un'opera attiva morale e intellettuale della scuola e per la trattazione dei più urgenti interessi economici della classe.

In questo congresso si manifesterà tutta la magnifica concordia d'intenti della nostra grande associazione, la sua possente vitalità capace di interpretare e di perseguire le nuove idee sgorgate dai grandiosi eventi dei nuovi tempi.

Il momento è grande e decisivo: non manchiama; la Città cara alle memorie sacre della patria, per un'azione cristiana nel campo della Scuola!

Si propone ai soci di partire da Udine alle ore 13.45 il giorno 3 settembre ritrovandosi alla stazione per fare il viaggio in comune.

Borletti, segg.

IN BREVE

Atterrando col suo velivolo presso Cesenatico, causa un urto violento contro un rialzo di terra trovava la morte l'aviatore tenente Bacula della squadriglia di Fiume.

Un morto e vari feriti si ebbero in uno scontro automobilistico a Milano. Il morto è certo Carlo Briccarelli.

Gabriele d'Annunzio ha presentato un poetico statuto per la « reggenza italiana del Camaro ». Il poeta si dichiara soddisfatto del lavoro che i suoi « dustrasce » chiamano « magnifica cornice di alta sapienza giuridica morale e civile ». Così a titolo di cronaca...

Massimo Gorki il noto romanziere russo si è dato alla propaganda a favore di Lenin. Fra breve in un popolare teatro di Mosca, si rappresenterà un nuovo suo dramma sociale: « Il tunnel ».

Il comunismo cambia metodo. Alla direzione delle pubbliche grandi aziende saranno chiamate persone atte che percepiranno uno stipendio superiore a quello degli altri lavoratori. Si ritorna al vecchio anche in Russia!

Alcune valigie di monete d'argento destinate all'esportazione in Svizzera vennero sequestrate a Milano a certi Parachini Luigi e Cangiuoli Pietro. Si calcola che sia già stata esportata una

somma in argento di 200 mila lire da questi inettatori nel solo mese di agosto.

200 morti e 500 senza ricovero si lamentano a Odemarti nell'isola di Sakaline (Giappone) causa una mareggiata. La direzione delle Carceri « Regina Coeli » dall'inchiesta ministeriale in seguito al recente ammutinamento risultò di eccessiva larghezza verso i detenuti. Il colplotto risultò esclusivo. Il Direttore generale fu traslocato a Firenze.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

\*\*\*

Collaboratori sporadici si accaniscono nell'inviare resoconti di feste religiose di carattere locale, numerandoci con cura le comunioni, le cresime e quasi quasi... le giaculatorie. Rammentiamo che « il Friuli » è un organo politico, non un bollettino religioso; fa della cronaca religiosa solo quando assume una importanza civile. Preghiamo perciò i collaboratori sunnominati di non costringerci all'uso del cestigio e di portarci per competenza ai rispettivi Paroci le cifre e le numerazioni di cui sopra.

Non serva di incoraggiamento il fatto che talora sfuggi, come può sfuggire ancora, qualche corrispondenza del genere alla censura della Direzione.

\*\*\*

VERZEGNIS

Querelato è il « Giornale di Udine », non il « Friuli ».

L'avv. Barbassetti ci manda da Tolmezzo: Leggo nel suo foglio di oggi alla rubrica « Verzegnis » un cenno che mi riguarda.

Non per polemizzare, ma per l'esattezza, Le faccio presente che io La ho pregata di voler pubblicare, « avere il Sig. Billiani Pietro (o se più Le piace, il Sindaco di Verzegnis, che è la persona medesima) querelato il Giornale di Udine, che non è la stessa cosa con il giornale Friuli.

La battuta quindi è data al vento. Con ossequio Avv. Barbassetti.

L'avvocato Barbassetti ci scriveva in data 26: « Pregiatissimo Sig. Direttore del giornale di Friuli Udine. — Il signor Billiani Pietro, sindaco di Verzegnis, mi incarica di informarla che ha presentato querela per diffamazione, accordando la prova dei fatti, contro il gerente del giornale per le corrispondenze ecc. ». Conserviamo l'originale. Veda il lettore se abbiamo capito male noi o se ci fu scritto inesattamente.

PRATA

Un dimenticato. — Esso, è il nostro concittadino, Brisotto Gino il quale durante l'invasione per unanime volontà di popolo, copri l'ufficio di Sindaco con disinteresse, con pericolo, con amore. Nessuno l'ha mai ricordato. La vecchia-nuova amministrazione riprese il suo posto senza un pensiero di gratitudine, senza un atto di riconoscenza al « vero difensore del popolo »; essi — i vecchi amministratori — andarono... a godere in Italia, lui rimase qui a soffrire coi suoi compaesani; essi qui per l'Italia... a leggere le tribolazioni degli invasori, noi qui, col popolo, fra i nemici... disputare all'antrace la vile sopraffazione del popolo. E quando altri ricevevano tante onorificenze o perché sono ricchi, o non si sa perché; lui — il Sindaco dell'invasione — dimenticato e ancora aspetta il pagamento del suo denaro che ha anticipato a beneficio di Prata.

Cari! questa! — Le nostre società e leghe — il cui pensiero venne certo interpretato con verità — spedirono un telegramma al forte organizzatore di Treviso — Corazzin Giuseppe — deplorando la « vigliacca » aggressione e augurando trionfi e vittorie. Il eredereste? il telegrafista di Pordenone non lasciò passare il telegramma perché conteneva la parola « vigliacca »; bravo tipo quel telegrafista: come chiamerebbe lui le percosse premeditate date ad un pacifico cittadino? che si debba chiamare « benedetta » quella teppistica violenza personale? Si capisce? quel telegrafista forse sarà ricco e allora il bene è male, e il male è bene; e lo si sa. — Ma il telegramma « analterato » fu spedito per espresso all'interessato lasciando a lui — con buona pace al telegrafista di Pordenone — il compito di reclamare contro tanto zelo fuori di posto.

Per la scuola. — Abbiamo reclamato per l'apertura di una quarta elementare; l'Ispezzore ha risposto, il Provveditore degli Studi no, il Comune, no. Ripetiamo dalle colonne di questo giornale lo stesso reclamo perché vogliamo che per il prossimo anno scolastico si istituisca questa quarta classe; perché nei centri tante scuole, e nei paesi di campagna tanta meschinità? Siamo tutti italiani e abbiamo tutti lo stesso diritto ai benefici della civiltà. — E attendiamo.

17 morti nelle giornate del 29 e del 30 sono a deplorare vittime dei continui disordini a Belfast (Irlanda).

Una conferenza italo-germanica avverrà a Stresa il 2 settembre per stipulare accordi circa le modalità delle anticipazioni che deve fare la Germania. Presiederà l'on. Soleri sottosegr. degli Approvvigionamenti ad assisteranno i rappresentanti inglese e francese.

Lo sciopero dei minatori inglesi ha avuto dal referendum 606.772 voti favorevoli e 238.865 contrari.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

nale lo stesso reclamo perché vogliamo che per il prossimo anno scolastico si istituisca questa quarta classe; perché nei centri tante scuole, e nei paesi di campagna tanta meschinità? Siamo tutti italiani e abbiamo tutti lo stesso diritto ai benefici della civiltà. — E attendiamo.

S. GIORGIO DI NOG.

Furti. — Ignoti nel pomeriggio di ieri rubarono in danno del signor Cavazza Alvisè una bicicletta del valore di L. 450. — Il furto fu denunciato.

MUZZANA DEL TUR.

12 pacchi vestiario vennero involati ieri l'altro dai locali del nostro municipio. I ladri vi erano penetrati mediante chiave falsa e avevano compiuto indisturbati la loro opera.

Il danno causato all'Amministrazione comunale è di circa mille lire.

CORDENONS

Un bruto. — Venne denunciato alla autorità giudiziaria certo Luigi Del Zotto per atti che tentò commettere a danno della bambina Della Mattia Leonide di anni 9.

SEGNACCO

Morte d'un mutilato. — A Villafrida da Giorgiutti Pio, ex combattente mutilato, padre di famiglia ancora giovane, morì dopo morbo repentino lasciandola la vedova con un'orfanello. — Condoglianze.

COLLOREDO DI M.

Ricorrenza ecclesiastica. — L'altro giorno si riunirono qui i preti ordinati nel 1895 a celebrare insieme il 25.º loro sacerdozio. Vi intervenne S. E. l'Arcivescovo.

CANEVA DI SACILE

Rissa che culmina con un omicidio. — Due operai, certi Arpioni Domenico d'anni 28 e Zandonà GB. sabato sera, a Stevèna, dal bistociarsi vennero alle mani. Ad un tratto l'Arpioni, estratta la rivoltella, sparò tre colpi in direzione del cuore al compagno, freddandolo. L'indomani l'assassino fu arrestato mentre stava coricato a letto e dormiva i suoi sonni tranquilli!

FELETO UMBERTO

Si rubacchia. — Da qualche tempo si nota, con pochissimo piacere dei nostri contadini, che i furti notturni aumentano. Volano fagioli, patate, grano turco ecc. Che sia un effetto della teoria: la proprietà è un furto? Può darsi. Del resto i contadini sono i pescicani della campagna! L'ha detto alla Camera un poco onorevole deputato scarlattissimo!

Conferenza. — Lunedì p. p. tenne una brillante conferenza ai nostri contadini — coloni e piccoli proprietari — Tiziano Tessitori. Anche a Feletto ci si muove nonostante il sorriso di disprezzo dei rossi; ai quali tutto ciò secca maledettamente, benché non lo vogliono ancora confessare.

Qualche proprietario non vuole applicare il nuovo contratto colonico.

Strepita, infuria, minaccia sfratti e vendite; insomma un rannuvolato temporale. Ma si calmano, quei signori! La bile non fa buon sangue e i contadini hanno fama di essere cocchi!

VALVASONE

Cose scolastiche. — Una cosa che la precedente Amministrazione Comunale non doveva — a nostro parere — fare era quella di non dare la Scuola Elementare allo Stato.

E questo noi lo diciamo perché in tale occasione — il Comune si è solo curato di consolidare una spesa — non pensando che nell'istruzione l'economia è a tutto danno della scuola; non pensando che con il canone stabilito col Governo — questo non avrebbe dato che — come ha dato — e sempre darà — unicamente gli insegnanti; per le tre prime Classi Elementari. Quindi se è vero che viene consolidata la spesa per l'istruzione, è altrettanto vero che viene pure consolidato l'obbligo del Go-

verno — unicamente per le prime tre classi Elementari. Certo questo poco importa alle famiglie dei ricchi — le quali con lieve sacrificio possono man-poco, alle famiglie povere, impossibilitate a sostenere tale spesa, e diciamo francamente sarebbe ora che l'istruzione non fosse più un privilegio dei ricchi, ma un diritto, poveri e ricchi, di tutti coloro che hanno voglia di studiare.

Da quasi un anno l'attuale Amministrazione Comunale ch'ede l'istituzione della Classe quarta Elementare: fino ad oggi nessuna risposta. Anzi no: una risposta l'ebbe il nostro Segretario Comunale che d'ordine del Sindaco sig. Castellari, portatosi ad Udine per sollecitare l'evazione della pratica si sentì rispondere dall'egregio sig. Provveditore agli Studi « che in provincia ben 84 Comuni hanno chiesto lo sfollamento delle Scuole, sfollamento per il quale il Ministero ancora non ha disposto i fondi: quindi prima bisogna pensare allo sfollamento, poi... se il Ministero porrà altri fondi a disposizione, si penserà alle quarte.

Via, siamo giusti: o il Governo può provvedere alle Scuole e lo faccia sul serio, o non ne fa i mezzi ed allora lasci che ivi provvedano i Comuni: quali naturalmente non penseranno più dopo l'esperienza fatta, a consolidare la spesa, ma penseranno a far istruire i bambini: ma diciamo un po' si spendono tante migliaia di lire in feste da ballo se ne può pure spendere qualcuna per la pubblica istruzione. Noi non pretendiamo Ginnasio, non pretendiamo Scuole Superiori, pretendiamo solo quel poco che dia ai nostri bambini il diritto di adire una carriera, un concorso.

Nel grave problema non è solo Valvasone che reclama: Arzene, San Martino devono unirsi a noi, e nella giusta lotta dobbiamo trovare ausilio in tutti i Comuni che come noi hanno il triste privilegio di essere gli ultimi Comuni non solo dell'Italia ma di tutto il mondo civile. Se il Governo non vuol spendere ci ritorni le nostre Scuole: noi spenderemo ma istruiremo.

AMPEZZO

Teatralia. — Ieri sera 29 il nostro Circolo giovanile, dopo un lungo silenzio, ci fece udire una delle sue belle esecuzioni: « il miracolo dell'amor » di G. Ellero, il dramma auspicante la conciliazione tra le classi e tra le razze. I bravi artisti tennero per due ore e mezza incatenata l'attenzione del pubblico; pubblico scelto tra cui molti villeggianti, molti di paesi vicini. Fu una serata di godimento intellettuale. Gli attori, i giovani G. Candotti, Zatti, F. Candotti, L. Polo, U. Benedetti, Termine, Framalino, Martinis, Umberto Nigris e altri nelle spoglie dei due schiavi barbari o dei patrizi romani seppero intonarsi felicemente ai sentimenti del dramma e far rivivere passioni e caratteri come meglio non può aspettarsi da una compagnia di dilettanti intelligenti.

REANA

Su disordini di Reanuzza ci è pervenuta una rovente lettera aperta al Comando dei RR. Carabinieri di Udine. ne Trasmettiamo la lettera senz'altro, a quel Comando.

MAGNANO IN RIV.

L'ammacco della Cooperativa confermato dagli interessati. — Riceviamo.

Pregmo sig. Direttore del « Friuli ». Nel « Friuli » 28 cor. ho letto un articolo nel quale con molte inesattezze si parla della Cooperativa di con-sumo ex combattenti.

Qual è presidente dell'unica cooperativa di Magnano che è intitolata Consorzio Agrario cooperativo, deve precisare che questo non appartiene a nessun partito politico per precisa disposizione dello statuto sociale.

Di botte di cui si parla nell'articolo, l'affermazione mi riesce del tutto nuova; ad ogni modo nel seno del Consiglio vi è perfetto accordo. Quanto all'ammacco, l'articolo mi offre la soddisfacentissima occasione di affermare che appena è stato accertato, il Consiglio d'amministrazione ha ad unanimità preso pronti ed energici provvedimenti per salvaguardare l'interesse sociale. Mi lusingo che queste franche dichiarazioni valgano a dare maggiore

impulso allo sviluppo della società che è ben lontana da pericoli di fallimento. Chiedo pertanto una pronta ritrattazione delle cose affermate nell'articolo, diversamente sarò costretto di chiedere al Consiglio l'autorizzazione di spedire querela per diffamazione, accordando ampia facoltà di prove.

Presidente: Urli Isidoro.

RIVIGNANO

Ancora a proposito di un manifesto. — Molto ingenua — se non proprio caudata — la smentita del sig. Adolfo cav. (!) Limena segretario di Rivignano alla collaborazione del manifesto bolscevicense che valse il benemerito al Commissario Prefettizio avv. GB. Marò.

Sappiamo bene che il cav. (!) Limena, come tutte le cose che stanno in alto, si è sempre mostrato a Rivignano all'altezza della situazione: adattamento alle condizioni climatiche. Se oggi la sua mentalità scarlato-borghese-aristocratica lo porta in cravatta rossa a bigheggionare nei dintorni della Camera del Lavoro, che volete farci? Vuol dire che oggi non è opportuno fare l'inappuntabile cavalier perfetto verso l'odiata — è ora di finirlo — borghesia.

La quale anche a Rivignano, se ha un torto, è quello di lasciarsi mollemente raggiare. Riconosciamo che il cav. Limena in Comune fa la pioggia e il bel tempo e che sotto il suo regime si sono instaurati, tra l'altro, dei euriostici metodi di pagamenti operai.

Prendiamo pur atto dunque della ingenua smentita del sunnominato signore alla collaborazione letteraria dell'ina-prudente manifesto di quel povero diavolo di avv. Marò, e... diamo a Limena quel che è di Limena.

ARTEGNA

La vittoria della Cooperativa bozzoli. — Quella della cooperativa bozzoli fu una vera magnifica vittoria e soprattutto una meritata lezione ai pescicani dell'industria serica ed una prova evidente della potenzialità dell'organizzazione di classe.

I nostri contadini in numero stragrande nella assemblea generale di ieri appresero con entusiasmo che i loro bozzoli essiccati furono venduti in ragione di lire 32.50 al Kg. a peso di bollettario. Si calcola su un guadagno netto di dieci lire al Kg. il che significa un totale di oltre duecentocinquanta mila lire per la nostra Artegna. All'assemblea parlarono il segretario delle organizzazioni bianche e Mons. Castellari presidente della cooperativa. Furono applauditi e fu accolta la proposta di Monsignore di comperare un essiccatoio e costruire un padiglione per la Cooperativa.

Conferenza alla San Genesio. — Presentato dall'amico Castellari lesse ieri sera una bella conferenza sulla « Creazione » alla gioventù cattolica il compaesano Giovanni Martina già capitano di fanteria ed ora studente nel vostro Seminario. Fu applaudito. Segui un interessante discussione da cui emerse il vivo interesse dei nostri cari giovani di corredarsi di una buona cultura religiosa sociale. Bravi!

S. VITO DI FAGAGNA

Primo squillo per un doveroso risveglio. — Fino dal luglio 1919 alcuni ex combattenti, non immemori della Patria e dei fratelli gloriosamente caduti sul campo della gloria e dell'onore, si fecero promotori, onde costituire un Comitato con l'incarico di raccogliere i fondi necessari all'erezione sulla Piazza Umberto I.º di un spontaneo ricordo ai morti di questa frazione.

impulso allo sviluppo della società che è ben lontana da pericoli di fallimento. Chiedo pertanto una pronta ritrattazione delle cose affermate nell'articolo, diversamente sarò costretto di chiedere al Consiglio l'autorizzazione di spedire querela per diffamazione, accordando ampia facoltà di prove.

Presidente: Urli Isidoro.

Diamo ospitalità a questa curiosa rettifica che minaccia in linea subordinata una querela mentre conferma quello che sarebbe il fatto diffamatorio da querelarsi.

RIVIGNANO

Ancora a proposito di un manifesto. — Molto ingenua — se non proprio caudata — la smentita del sig. Adolfo cav. (!) Limena segretario di Rivignano alla collaborazione del manifesto bolscevicense che valse il benemerito al Commissario Prefettizio avv. GB. Marò.

Sappiamo bene che il cav. (!) Limena, come tutte le cose che stanno in alto, si è sempre mostrato a Rivignano all'altezza della situazione: adattamento alle condizioni climatiche. Se oggi la sua mentalità scarlato-borghese-aristocratica lo porta in cravatta rossa a bigheggionare nei dintorni della Camera del Lavoro, che volete farci? Vuol dire che oggi non è opportuno fare l'inappuntabile cavalier perfetto verso l'odiata — è ora di finirlo — borghesia.

La quale anche a Rivignano, se ha un torto, è quello di lasciarsi mollemente raggiare. Riconosciamo che il cav. Limena in Comune fa la pioggia e il bel tempo e che sotto il suo regime si sono instaurati, tra l'altro, dei euriostici metodi di pagamenti operai.

Prendiamo pur atto dunque della ingenua smentita del sunnominato signore alla collaborazione letteraria dell'ina-prudente manifesto di quel povero diavolo di avv. Marò, e... diamo a Limena quel che è di Limena.

ARTEGNA

La vittoria della Cooperativa bozzoli. — Quella della cooperativa bozzoli fu una vera magnifica vittoria e soprattutto una meritata lezione ai pescicani dell'industria serica ed una prova evidente della potenzialità dell'organizzazione di classe.

I nostri contadini in numero stragrande nella assemblea generale di ieri appresero con entusiasmo che i loro bozzoli essiccati furono venduti in ragione di lire 32.50 al Kg. a peso di bollettario. Si calcola su un guadagno netto di dieci lire al Kg. il che significa un totale di oltre duecentocinquanta mila lire per la nostra Artegna. All'assemblea parlarono il segretario delle organizzazioni bianche e Mons. Castellari presidente della cooperativa. Furono applauditi e fu accolta la proposta di Monsignore di comperare un essiccatoio e costruire un padiglione per la Cooperativa.

Conferenza alla San Genesio. — Presentato dall'amico Castellari lesse ieri sera una bella conferenza sulla « Creazione » alla gioventù cattolica il compaesano Giovanni Martina già capitano di fanteria ed ora studente nel vostro Seminario. Fu applaudito. Segui un interessante discussione da cui emerse il vivo interesse dei nostri cari giovani di corredarsi di una buona cultura religiosa sociale. Bravi!

S. VITO DI FAGAGNA

Primo squillo per un doveroso risveglio. — Fino dal luglio 1919 alcuni ex combattenti, non immemori della Patria e dei fratelli gloriosamente caduti sul campo della gloria e dell'onore, si fecero promotori, onde costituire un Comitato con l'incarico di raccogliere i fondi necessari all'erezione sulla Piazza Umberto I.º di un spontaneo ricordo ai morti di questa frazione.

L'idea, come tutte le idee giuste e sane trovò consenziente la quasi totalità dei paesani così che fra le oblazioni del sito ed altri sussidi ottenuti da enti pubblici e dallo stato, si poté a breve tempo raggiungere la somma di circa 3000 lire.

Con poche altre oblazioni, facilmente raggiungibili la somma sarebbe quasi sufficiente; tanto più che la popolazione ha già dimostrato di provvedere gratis al trasporto dei materiali. Ebbene da parecchi mesi tutto tace il Comitato non si fa più vivo e tutto da vedere che andremo per le calendie Greche.

Cosa intendono di fare i membri del Comitato? Il paese attende e la risposta deve essere pronta ed esauriente.

UNA ex combattente.

## Unione del Lavoro

Lunedì sera Tessitori tenne una conferenza bellissima ai coloni ed ai piccoli Proprietari di Feletto. Fu un successo.

Lunedì sera pure, Franz tenne a Zingone una popolarissima spiegazione dei nuovi patti coloniali d'affittanza mista. I coloni si dimostrarono molto soddisfatti ed applaudirono il propagandista.

\*\*\*

## S. VITO AL TAGL.

**Apertura di una Scuola Tecnica.** — Col 10 Ottobre sarà aperta la scuola tecnica «Anton Lazzaro Moro», riconosciuta dalle autorità.

Fino al 15 settembre sono aperte le iscrizioni presso il Dott. Gino Beggiato. Presso questa scuola potranno essere fatti gli esami di riparazione e di ammissione alle varie classi.

Il merito dell'istituzione di questa scuola tecnica va attribuito alla Presidenza della locale società operaia che per mezzo del suo solerte ed attivo presidente sig. Emilio Lovadina, ha saputo vincere tutti gli ostacoli frapposti.

## AZZANO DECIMO

Nella latteria di S. Pietro Apostolo si sta lavorando per riattarla. I macchinari arriveranno in breve, e presto anche questa istituzione sarà in grado di funzionare.

## SACILE

**Partito Popolare Italiano.** — Ricordiamo che il Consiglio Direttivo della Sezione Sacilese del P. P. I. è convocato per mercoledì 10 settembre alle ore 8.30 pom. precise per continuare la discussione sulle prossime «elezioni comunali».

## Il Segretario politico.

**Circolo Giovanile S. Liberale M.** — Domenica 29 agosto, una rappresentanza del nostro circolo, composta di 5 membri con la rispettiva bandiera ha partecipato al Convegno Giovanile di Vittorio Veneto da dove portò il saluto di ben altri 3000 giovani cattolici che stretti in una legione indissolubile esultarono per il trionfo della fede di Cristo.

## GEMONA

**Evasi dal carcere.** — Cinque galantuomini ricoverati nelle nostre carceri se ne stavano respirando un po' d'aria nel cortile, quando adocchiata la porta d'accesso tenuta aperta dalla figlia del custode per far entrare una piccina, non ebbero partito migliore che quello di atterrare la donna e darsela a gambe: ciò che fecero. Tre degli evasi furono tosto acciuffati dai cittadini ed ufficiali, gli altri due sono ancora liberi cittadini.

Si suicidò, impiccandosi ad un ciglio del suo orto, certo Pecchini, Pietro d'anni 56; causa si dice, dispiaceri famigliari.

## TOLMEZZO

La Tombola estratta il 22 corr. a favore dell'Ospedale di Tolmezzo, ha dato questi risultati: Incassi: per vendita di N. 8285 cartelle al prezzo di lire 1.00, L. 8285 — Pagamenti: Premi pagati L. 1600 — Tassa 20 per cento su N. 8285 cartelle L. 1574.15 — Tassa 5 per cento Ufficio Registro L. 414.25 — Confezione di 205 Bollettari L. 436.50 — Stampa, bolli spese di Affissione e pubblicità L. 366.65 — Varie, spesa timbratura Bollettari a Venezia, lavori da scritturazione, ricompense, vendita cartelle ed indennità Delegato R. Prefettura di Udine L. 349.40 — Totale Lire 4741.25 — A beneficio dell'Ospedale L. 3543.75.

## GIAVONS

**Saggio dell'Asilo.** — Chi fosse passato ieri per la piazza di Giavons, si sarebbe fermato a respirare l'aria parradosica che olezzava all'intorno. Erano voci di bimbi, or miste or sole, che con canti e recite facevano sentire ai loro baldi ed alle loro mamme quanto avevano imparato all'Asilo durante questo anno. Il saggio durato per ben un'ora piaceva assai e fu applauditissimo. Come si vedeva la gioia che era in tutti i visi!

Oh! come quelle anime innocenti si fanno sentire anche nel cuore degli adulti! Vada una lode alle maestre ed alla Commissione che tanto si adoperano per il bene dei nostri bimbi.

## PORDENONE

**Libertà... rossa!** — Come è noto, fu deciso che allo stabilimento Amman non potessero partecipare se non le operaie tessere, siano esse bianche o rosse. Scaduto l'ultimatum, lunedì mattina, tutto lo stato maggiore rosso, con a capo il segretario della Camera del Lavoro di Pordenone, fu al cancello per il controllo delle tessere. Vennero invitate ad entrare prima tutte le rosse, poi quando si trattava delle bianche, silenzio.

La segreteria allora richiese se potevano entrare anche le bianche, regolarmente tesserate, ma il Segretario della Camera di Lavoro fece un cenno col capo che voleva dire: no! Ripeté la domanda e si ebbe la stessa risposta muta di negazione. Allora tutte in massa le bianche ritornarono sui loro passi abbandonando il cancello dello stabilimento.

Saputa la cosa, dalla direzione dello stabilimento venne mandato un incaricato a far retrocedere le operaie bianche che acconsentirono. Alla presenza del direttore le rosse si diedero allora a sbraitare che non potevano agire diversamente ed il direttore ad asserire che, mancando le bianche, era costretto a chiudere lo stabilimento. Il segretario della Camera del Lavoro, a sua volta, ebbe la faccia tosta di dire che non aveva negato in alcun modo il permesso di entrata nello stabilimento alle bianche.

Al sig. Segretario della Camera del Lavoro di Pordenone, laureato in ingegneria, a capo di una istituzione che conta migliaia di organizzati tutti sotto la sua guida e responsabilità, domandiamo se è lecito mentire con tanta spudoratezza. In ogni modo speriamo che quello che è accaduto non abbia mai più a ripetersi, sebbene questi fatti tornino a tutto scapito vostro, o signori socialisti!

**Un comizio antigioiottiano ebbe luogo sabato scorso a Pordenone per iniziativa dei socialisti.** Forse perché non ha mobilitato l'Italia per accorrere in aiuto della Russia di Lenin minacciata dalla Polonia?

## CODROIPO

**Per la nuova viticoltura.** — Promossa dalla Cattedra Ambulante e dalla Presidenza del Circolo Agrario oggi ebbe luogo qui un'importante riunione per discutere in merito ad un'azione immediata da svolgere in favore della Viteicoltura, minata dalla fillossera.

Dopo viva discussione, alla quale presero parte quasi tutti i numerosi intervenuti, si venne alla deliberazione di costituire un Consorzio allo scopo di coordinare il lavoro dei singoli e di

volgarizzare la «Nuova Viteicoltura» imperniata sulla ricostituzione dei vigneti su piede americano.

## POZZUOLO

**Concerto.** — Per l'occasione della Sagra della Cintura — svoltasi con eccezionale solennità, con ottima musica sacra, accompagnata da strumenti, e con l'intervento del vecchio parroco, mons. Masini, — la distinta banda locale, diretta dal M.o Garzoni, ci fece gustare, sulla piazza uno svariato programma musicale. Bellissima ed assai bene eseguita la «Sommambula».

## BASALDELLA

**Festeggiamenti.** — In occasione dell'anniversario delle magnifiche campagne, fuse dalla Ditta De Poli — con intervento del Vicario Generale Mons. Quarnaggi — oltre ad imponenti manifestazioni religiose si ebbero nel pomeriggio brillanti gare del locale Circolo Sportivo.

Alla sera, sulla piazza sfarzosamente illuminata la nostra distinta Banda cattolica ci fece sentire uno splendido programma gustato ed applaudito da tutti.

\*\*\*

## In breve dalla Provincia

**Contro il divorzio** le associazioni cristiane di Rive d'Arcano inviarono, a mezzo dell'on. Fantoni, al Presidente del Consiglio un vibrato telegramma di protesta.

**Pure contro il divorzio** il propagandista Ricchi tenne a Zoppola una conferenza coronata da ottimo successo. Parlò pure del Partito Popolare.

\*\*\*

# UDINE

## Le prove orchestrali degli oratori

Alle 12.30 di ieri s'iniziarono in Duomo le prove orchestrali dei due oratori, alla presenza di pochi eletti cultori della divina arte dei suoni, sotto la direzione del M.o Fabbroni.

La massa orchestrale, benché non sia ancora al completo, è imponente; a Udine non se n'ebbe mai l'uguale e difficilmente potrà aversi in avvenire. Da questi saggi di prove si intuì la grandiosità dei mezzi con cui si provvede all'esecuzione.

L'avvenimento artistico si preannuncia poderoso, eccezionale.

Si preannuncia un affluire da tutto il Veneto di cultori ed appassionati di musica per gustare le produzioni dei due grandi Maestri.

\*\*\*

L'ambiente in cui avrà luogo l'esecuzione, il Duomo, è l'unico per Udine, data la insufficienza degli altri locali, compreso il Teatro, per esecuzioni così grandiose; ma prescindendo anche da questo motivo di carattere, diremo, tecnico, una chiesa è più rispondente all'esecuzione di un oratorio che non è altro che un derivato degli antichi misteri i quali si rappresentavano di preferenza nei luoghi sacri. Del resto in un tempio le persone degli esecutori sembra quasi scompariscano dominando la severità dell'ambiente e le figure dei santi che par quasi si protendano dalle pareti. Un Cristo in frak nel paleoscenico di un teatro stonerebbe circondato da un apparato troppo saturo di mondanità.

\*\*\*

Oggi possiamo dare con certezza i nomi degli artisti che prenderanno parte all'esecuzione dell'oratorio del Perosi: Maestro Direttore Concertante cav. Piero Fabbroni — Maestro sostituto Giuseppe Caleffa — M.o istruttore dei cori Ferruccio Cusinati — Maria Capuana soprano — Matteo Dragoni baritone — Giannina Russ, soprano — Lodovico Tomarchio, tenore.

\*\*\*

I prezzi sono i seguenti: Posti distinti (compreso ingresso) L. 30 — Primi posti (id.) L. 20 — Secondi posti (id.) L. 15 — Posti in piedi L. 7. Le esecuzioni avranno principio a ore 15.

La vendita dei biglietti si effettuerà nel negozio ex Tosolini in Piazza V. E., angolo via Belloni.

## Il Partito del "lavoro", costituito

Stanotte nella sala delle pubbliche adunanze il «lavoro» ebbe la nascita del suo partito. Presenti trenta... lavoratori naque il partito del «lavoro».

Alcuni nomi di lavoratori: ingegner Facchini, ex... stella della scheda del fascio, ovverossia della stella (per informazioni rivolgersi ai suoi coloni); l'avv. Pisenti, proprietario terriero di oltre Tagliamento e grande Ninfo Eggerio del «Giornale di Udine», l'avv. Cristofori idem, il cav. Fabr. farmaciaista, il cav. Montani, il signor Tiziano Tonini, impresario. Questi signori riuscirono eletti a comandare il lavoro del nuovo partito del lavoro. I nostri informatori dimenticarono il nome di Zoratti Egidio, avvocato.

E' aperto un posto di segretario s'impedirà per la propaganda del «lavoro» politico.

E' nato. Lasciamolo crescere. Ed abbandoniamo in auguri.

## Per una mancata risposta della Camera di Commercio

all'Unione Negozianti ed Esercenti UDINE, 31 agosto 1920.

Riceviamo: Egregio Signor Direttore. Quest'Unione faceva pervenire ancora in data 21 corr. la seguente: On. Sig. Presidente della Camera di Commercio e Industria di UDINE.

La rappresentanza di quest'Unione che si è onorata partecipare al Convegno fra le Associazioni economiche delle Terre Liberate che ha avuto luogo nei giorni 17 e 18 corr. presso la Camera di Commercio di Venezia ove erano rappresentate in seguito ad invito oltre le Associazioni economiche anche le Camere di Commercio della Venezia, ha dovuto con vivo rincrescimento rilevare assieme ad altri intervenuti la mancata adesione della Camera di Commercio di Udine.

Trovando inespicabile l'astensione da parte di cod. on. Camera di Commercio come quella rappresentante di una Provincia maggiormente colpita nei suoi interessi commerciali quest'Unione si permette di chiedere un cenno di riscontro alla presente in tale riguardo.

Con ossequio.

Unione Negozianti ed Esercenti il Presidente: f.to D. Quintino Leoncini.

Priva di un riscontro alla lettera suindicata faceva pervenire pure una sollecitatoria in data 27 corr. ma con eguale esito negativo. Quest'Unione non potendo perciò render edotti i propri Soci interessati, inseriti alla stessa Camera di Commercio, circa le ragioni del voluto silenzio lascia loro il fare i commenti al riguardo.

Ringraziandola dell'ospitalità, gradisce cordiali saluti.

il Presidente: f.to D. Quintino Leoncini.

## Grandiosa Pesca di Beneficenza pro Tempio ai Caduti

XI elenco doni ed offerte

Ditta P. Tremonti: Due artistici scudi di rame cesellati col relativo arconcello — Janesi Francesco: 20 scatole tipate «Savoia» — Ditta Covre Leone: 8 pacchi cicoria, 3 pacchetti pastine, 2 vasi giardinieri — A. Nimis: 4 cassette sapone — N. N.: Accompagnamento per liquori in cristallo, portacar te da muro, portafoglio — Pietro Del Fabbro: 15 vasetti conserva di pomodoro, 10 scatole antipasti, 5 vasetti marmellata, 1 scatola trippa, 10 pacchetti pasta agghiottinata. — Ada, Ameriga, Pinti, Soldi: una coppa d'argento dorata — Ditta Fratelli Branca, Milano: L. 50 — Dott. Quintieri: cinque bellissimi litri — Utensileria Milanese: 3 tegami, 1 tostino da caffè, 1 macchina sturabottiglie, 1 bottiglia per acqua calda, un macina caffè, due strigile per

\*\*\*

La stessa consigliere ha pure inviato la seguente interrogazione: All'on. Giunta Municipale,

per sapere se non creda opportuno utilizzare il vecchio edificio scolastico di Godia per un Asilo Infantile, cedendo alla frazione e vincolandola a tale scopo, la proprietà.

**Beneficenza**

Le Figlie del compianto sig. Enrico Viezzi, per onorare la memoria del loro amato genitore, offrono: al Parrocchio di Crva per i poveri del paese L. 200 — Agli orfani di guerra L. 200 — Pro' Mutilati L. 150 — Alla Casa di Ricovero L. 150 — Alla Scuola e Famiglia L. 150 — Agli Orfani dell'Istituto Tomadini L.150.

Il Consiglio Comunale si raccoglie oggi alle 14.30.

**CAMBI.** — Milano, 31 - Francia 149 — Svizzera 355.50 — Londra 77 — Stati Uniti 21.69 — Germania 44.

**Il Giandino d'Infanzia.** «Maria Bambina» in via Villata oggi apre i suoi battenti per la ripresa del nuovo anno scolastico.

Scappiamo che molteplici sono già le prenotazioni e che l'affluenza degli iscritti quest'anno supera di ben lungo quello dei corsi passati.

Alle Revv. Suore che tutto dedicano per l'educazione veramente cristiana

due, tre graticole filo ferro, portavivande smalto, 12 trappole, 31 cucciai è forchette stagnate — Luigi Candotto: splendida sveglia — Rosina Chirilo: Portavaso in maiolica — Ditta Ing. De Franceschi, Milano: L. 100 — Fioritto Federico: 6 bottiglie di vino — Fioritto Remo: una cassa conserva di pomodoro — Variolo Italia: due bottiglie marsala, due bottiglie vermouth — Ditta Luigi Roselli: una magnifica pentola in alluminio, 20 borse per signora, 2 eleganti porta frutta, 12 calamai a due posti, 12 calamai a un posto — Carniel li Giovanni: splendido porta lampada elettrico in ottone — Felcher Giovanni: quadro artistico — Biancardi: L. 100 — Ditta A. D'Este e C.: tre vasi conserva — Corradini Emilia: un portafrutta in porcellana — Comitato: un forte arreto rincalatore H. I. — Nivello Carlo: L. 25 — Cav. Giuseppe Bisattini e Figli: 3 grandi stufe di ferro (12.o elenco doni ed offerte).

**Unione Torrefattori Veneti:** n. 6 pacchi di caffè tostato da Kg. 1 e mezzo, n. 2 pacchi di caffè tostato da Kg. 5 — Luigi Candotto: splendido orologio da muro — Ditta Enrico Boschian e C.: 12 sporte in latta, 6 bambole, 6 rasi gilet, 12 lame, 6 porta occhiali in metallo, 3 scatole porta sigarette in metallo — Ditta P. Cerrì: 6 scatole conserva frutta, 4 scatole carne, 4 bicchieri dadi «Oros», 12 pacchi pastine, 6 bottiglie spumante — Caffè Manzoni: due bottiglie Freisa, due bottiglie barbera — Petrozzi Maria: bellissima anfora in cristallo con piattello — Cesare Barberina Cianciani: L. 100 — Pravisani Ida: elegante vestitino per bambina — Famiglia Giusti: una magnifica caffettiera e zuccheriera in porcellana — Ditta A. Del Negro: grande e splendida oleografica — N. N. da Quasolo: L. 50 — Rev. Suore del Cuore: splendido servizio completo da tè in porcellana, 26 spilloni per cappello da signora, un cestino per frutta, tre porta stecchini, quattro piattelli — Signorina Cantarutti: due magnifici bassorilievi in gesso abbronzato — Stabilimento Tipografico S. Paolino: 12 copie «dis fueris» dopo dai flor di Dree Blanc, 12 copie di «Anche le mie» di Max — Brunielleschi Giuseppe: L. 50 — Asti Lodovico: 20 scatole antipasto — Caucci Anna: due portafiori in cristallo — Avv. Pietro Linussa: L. 30 — Rossini: 6 paia di zoccoli — Modesti Italia: due orecchini d'oro con astuccio — Mons. Quarnaggi, Vicario Generale: L. 100 — Rizzi Vittorio: buono per ritratto ad olio — Meneghini Domenico: bellissima lampada portabile — Fratelli Rizzi: 5 scatole dadi brodo al pollo — Sambuco e della Venezia: un quadro artistico.

(Continua.)

**Per l'acqua a Godia e a Beivars.**

Il Consigliere Comunale A. Ostuzzi ha inviato alla Giunta la seguente interrogazione:

In riferimento a dichiarazioni dell'on. Signor Sindaco, provocate da precedente mia interrogazione circa il funzionamento dell'acquedotto nella frazione di Godia; avendo personalmente constatato che tale funzionamento è nullo anche alle ore notturne sia a Godia che a Beivars; rilevando i lunghi mesi che ci separano dalla sistemazione definitiva dell'acquedotto e la sfiducia dei frazionisti di Godia e Beivars nell'acqua filtrata, per cui ricorrono a Chiavris per attingere acque, interrogo l'on. Giunta se non ritenga provvedere con un parziale arresto in qualche ora notturna del deflusso d'acqua nella condotta sotto Beivars fino ad un adeguato rifornimento delle vasche di Beivars, previa la loro ripulitura e disinfezione, che non si pratica da sei anni?

chiedo inoltre che cosa pensi circa l'esazione dei canoni per «inutili» d'acqua in dette frazioni.

\*\*\*

Lo stesso consigliere ha pure inviato la seguente interrogazione:

All'on. Giunta Municipale,

per sapere se non creda opportuno utilizzare il vecchio edificio scolastico di Godia per un Asilo Infantile, cedendo alla frazione e vincolandola a tale scopo, la proprietà.

**Beneficenza**

Le Figlie del compianto sig. Enrico Viezzi, per onorare la memoria del loro amato genitore, offrono: al Parrocchio di Crva per i poveri del paese L. 200 — Agli orfani di guerra L. 200 — Pro' Mutilati L. 150 — Alla Casa di Ricovero L. 150 — Alla Scuola e Famiglia L. 150 — Agli Orfani dell'Istituto Tomadini L.150.

Il Consiglio Comunale si raccoglie oggi alle 14.30.

**CAMBI.** — Milano, 31 - Francia 149 — Svizzera 355.50 — Londra 77 — Stati Uniti 21.69 — Germania 44.

**Il Giandino d'Infanzia.** «Maria Bambina» in via Villata oggi apre i suoi battenti per la ripresa del nuovo anno scolastico.

Scappiamo che molteplici sono già le prenotazioni e che l'affluenza degli iscritti quest'anno supera di ben lungo quello dei corsi passati.

Alle Revv. Suore che tutto dedicano per l'educazione veramente cristiana

dei nostri figli, l'augurio sincero che la semente fruttifichi.

**Facilitazioni ferroviarie per la Mostra d'Arte Sacra a Venezia.** — Per interessamento del Comitato Esecutivo della Mostra di Arte Sacra gli artisti espositori e tutti coloro che intendono visitare l'esposizione nazionale e di arte sacra potranno usufruire di speciali facilitazioni ferroviarie, facilitazioni che vennero già accordate per la esposizione internazionale d'arte a Venezia.

I biglietti a riduzione hanno validità di vari giorni, sono di andata e ritorno.

**Distribuzione di Zucchero.** — Da oggi 1.0 settembre è in vendita la razionata di grammi 200 di zucchero per persona a L. 5.60 al Kg., verso presentazione del tagliando N. 7 e ciò presso tutte le rivendite del Forno Municipale.

**Pei concorsi magistrali in Dalmazia.** — Il Governatore della Dalmazia ha dichiarato che alle domande, per ottenere posti di maestro elementare in quel territorio d'occupazione, occorre allegare gli stessi documenti, prescritti per i concorsi magistrali nel Regno d'Italia.

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

Ieri sera la Compagnia di Lorenzo Bartoli diede la sua serata d'addio con l'operetta «Prestami tua moglie».

Gli esecutori furono per tutta la serata fatti segno a vivissimi applausi dal folto pubblico che gremiva la sala.

### RUGGERO RUGGERI

Stasera si apre la breve stagione di prosa Avremo l'illustre artista Ruggeri che con la sua ottima compagnia ci farà sentire alcune novità. Inizia le recite con «Lo Sparviero».

(o.p.)

ATILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine stab. Tip. S. Paolino

## CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA  
UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

## Una Lotteria Nazionale geniale

La Lotteria Nazionale «Pro Orfani di Guerra» è certamente geniale essendo basata sui numeri delle estrazioni del R. Lotto di sabato 25 settembre prossimo per l'assegnazione dei premi. Quindi è una cosa del tutto nuova, ma semplicissima. Fra i premi vi sono le Lire 100.000 in contanti donate da S. M. il Re d'Italia; Lire 30.000 date dagli Istituti Bancari; un pregevolissimo dono di S. S. il Papa, di valore inestimabile; una superba automobile Fiat nuovo modello; un completo impianto cinematografico; un abbonamento ferroviario in 1.a Classe valevole un anno, anche cedibile; ed inoltre degli artistici doni sia del Comune di Roma come del la Città di Fiume. Una busta contenente 6 cartoline illustrate-biglietto può vincere anche tutti i sopradetti premi e costa Lire 5.

Si trovano in vendita in tutto il Regno presso appositi incaricati che hanno in vista il cartello e presso l'Ufficio Propaganda e Vendita della Lotteria medesima in Via Araceli, 3, Roma.

Essendo le buste in numero limitato è bene affrettarsi ad acquistarle, sicuri di compiere così un'opera veramente buona e patriottica.

# TORCHES

## Pigiatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - Piazza dell'Agraria - UDINE  
: : : Ponte Poscolle : : :

Grappa nostrana, gradi 50 - Marsala Fiorino  
Vermont Cinzano - Coloniali - Spiriti - Liquori

PREZZI INFERIORI ALLE CASE DI ORIGINE  
**Giuseppe Ridomi** UDINE - Via Marsala  
Telefono N. 2

## ECONOMICI

40enne nubile con licenza scuole commerciali occuperebbe magazzino - posto fiducia firme fiducione - Udine o provincia - Miti pretese - Scrivere 4235 Unione Pubblicità Udine.

## BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA  
Capitale Sociale L. 315.000.000 int. versato  
Riserva L. 68.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale  
**ROMA**  
Tutte le operazioni di Banca

## MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA  
del Dott. T. BALDASSARI  
SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, di lacrimazioni e di difetti e impurità della vista, degli occhi e delle palpebre.  
Visite 11, 12 - 15, 17. Gratuite per i poveri Lunedì e Giovedì 18, 19.  
UDINE - Via Felice Cavallotti 10

## Gli avvisi e gli annunci

Il Friuli.  
La Nostra Bandiera.  
La Patria dei Friuli.  
La Gazzetta di Venezia.  
Il Gazzettino.  
Il Piccolo di Trieste.  
Il Piccolo della sera.  
Il Resto del Carlino, ecc. ecc.  
per altri giornali d'Italia, si ricorre all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA  
Via Manin 8.

## L'ISTITUTO RENATI

Sez. Femminile  
diretto dalle Suore Rosarie in Udine  
si riaprirà per il prossimo anno scolastico accogliendo alunne delle scuole elementari, complementari e normali

## POSSIODARSENICO CALOSI

Primo Riconferente Medico  
RACCOMANDATO  
Linfatismo  
Scrofolosi  
Reumatismo  
Tubercolosi ossee e glandulari  
Arteriosclerosi  
Malaria  
Affezioni cardiache  
Anemia  
Depressione organica  
Pinose Farmaceutici e Chimici  
Dott. G. CALOSI & Figli  
FIRENZE



Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Caricini N. 7 - Udine.